

FOGLIO INFORMATIVO
relativo ai
CERTIFICATI DI DEPOSITO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca del Veneziano

Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Soc. Coop.

Sede Legale: Via Villa, 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE)

Sede Amministrativa: Riviera Matteotti, 14 – 30034 Mira (VE)

Tel.: 041.5629511 – Fax: 041.5629529

e-mail: inf@bancadelveneziano.it – sito internet: www.bancadelveneziano.it

Registro delle Imprese di Venezia, Codice Fiscale e Partita IVA: 00272940271

Iscr. Tribunale di Venezia: n. 8480 – C.C.I.A.A. di Venezia: n. 96739

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4662 - cod. ABI 8407

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A160398

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia – Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CHE COS'È IL CERTIFICATO DI DEPOSITO

E' un deposito vincolato mediante il quale la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle alla scadenza del termine pattuito. Il rapporto è documentato da un certificato, nominativo o al portatore, che contiene, tra l'altro, l'indicazione della scadenza.

Il rimborso viene effettuato:

- per i certificati di deposito nominativi, all'intestatario o a chi sia stato da questi espressamente delegato;
- per i certificati di deposito al portatore, a qualsiasi possessore del titolo, anche se questo è intestato ad una persona o diversamente contrassegnato.

Non sono previsti versamenti successivi a quello iniziale né prelevamenti prima della scadenza del vincolo.

I Certificati di deposito possono essere emessi o a tasso fisso o a tasso variabile (in questo caso con indicizzazione al parametro di mercato Euribor 6 mesi).

Ai sensi del D. Lgs. n. 231/2007 e successive modifiche, il trasferimento di titoli al portatore, quando il valore dell'operazione anche frazionata, è complessivamente pari o superiore a 1.000 euro, deve essere eseguito per il tramite di banche, istituti di moneta elettronica o Poste Italiane S.p.A.

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- possibilità di variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi d'interesse) ove contrattualmente previsto;
- impossibilità di beneficiare delle eventuali variazioni dei tassi al rialzo qualora il deposito sia a tasso fisso;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi del certificato al portatore, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di riscossione del controvalore da parte di persona che appare legittimo titolare; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del titolo;
- rischio controparte: a fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di € 100.000,00 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al Fondo di garanzia dei depositi. I depositi al portatore sono esclusi dalla tutela del sistema di garanzia.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

CERTIFICATI DI DEPOSITO – TASSO FISSO

Taglio minimo	€ 1.000,00 e multipli di € 1.000,00
Scadenze	3, 4 , 6, 11 e 12 mesi
Tasso annuo minimo creditore (lordo r.f. vigente)	0,25%
Liquidazione interessi	A scadenza

CERTIFICATI DI DEPOSITO – ZERO COUPON (con capitalizzazione semplice)

Taglio minimo	€ 1.000,00 e multipli di € 1.000,00
Scadenze	18, 24 , 36, 48 e 60 mesi
Tasso annuo minimo creditore (lordo r.f. vigente)	0,25%
Liquidazione interessi	A scadenza

CERTIFICATI DI DEPOSITO – TASSO INDICIZZATO (con liquidazione periodica)

Taglio minimo	€ 1.000,00 e multipli di € 1.000,00
Scadenze	18, 24 , 36, 48 e 60 mesi
Tasso annuo minimo creditore (lordo r.f. vigente)	0,25%
Liquidazione interessi	Periodica
Parametro di indicizzazione:	Euribor 6m media mensile mese precedente, base 360

SPECIALE GIOVANI – ZERO COUPON (con capitalizzazione semplice) – obbligatorio un DR Giovani o un Conto Giovani

Taglio minimo	€ 100,00
Taglio massimo	€ 1.000,00
Scadenze	24 , 36, 48 e 60 mesi
Tasso annuo minimo creditore (lordo r.f. vigente)	0,25%
Liquidazione interessi	A scadenza

I tassi proposti sono arrotondati allo 0,05 più vicino.

Ritenuta fiscale sugli interessi di tutti i tipi di certificato:	20,00%
Imposte e tasse presenti e future	a carico del cliente
Costo del certificato/spese di estinzione	€ 0,00
➤ Spese per la comunicazione periodica ed occasionale (Art. 127 bis TUB),	
- cartacea:	€ 1,50;
- online*:	€ 0,00;
Art. 118 TUB:	€ 0,00;

* per informazioni o comunicazioni più frequenti rispetto a quelle previste ai sensi di legge, ovvero trasmesse con strumenti di comunicazione diversi: € 1,50

➤ Spese per copia documentazione: le spese saranno pari ai costi sostenuti per la produzione della documentazione richiesta;

Spese per informativa precontrattuale: € 0,00

Corresponsione degli interessi dalla scadenza del certificato sino al giorno di effettivo rimborso:

- per i CD scaduti, a decorrere dal giorno 01 gennaio 2001 compreso, è stabilito il riconoscimento di una remunerazione al tasso dello 0,50% nominale annuo, calcolata dal giorno di scadenza a quello di effettivo rimborso, sull'importo da rimborsare, senza capitalizzazione intermedia.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Non è consentito il recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, anche per lettera raccomandata A/R indirizzata a Banca del Veneziano Soc. Coop. – Ufficio Reclami – Riviera Matteotti, 14 – 30034 Mira (VE) o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ufficio.reclami@bancadelveneziano.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

T.A.N.	Tasso Annuo Nominale.
Liquidazione interessi	la determinazione degli interessi viene eseguita con il seguente metodo di calcolo, secondo l'anno civile, il tasso applicato e con lo sviluppo della formula seguente: $I = \frac{C \times G \times T}{36.500}$ dove C è Capitale, G Giorni, T Tasso d'interesse.
Tasso Fisso	è il tasso caricato all'atto dell'emissione del certificato che rimane invariato fino alla scadenza del titolo.
Tasso Variabile	è il tasso collegato ad un parametro di indicizzazione; dalla seconda cedola compresa l'ammontare degli interessi sarà determinato come indicato sul certificato, secondo il parametro stabilito e con lo scarto stabilito alla data di emissione.